



RISULTATI AL 30 GIUGNO 2009

Parigi, 4 agosto 2009

CONFERMATA LA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI

UTILE NETTO DI GRUPPO	2T09 1.604 M€	2T09/2T08 +6,6%	2T09/1T09 +3,0%
REDDITIVITÀ DEI CAPITALI PROPRI <i>nel primo semestre, al netto delle imposte, annualizzata</i>	11,8% (15,8% NEL 1° SEMESTRE 2008)		
UTILE NETTO SEMESTRALE PER AZIONE	€2,9 (€3,8 NEL 1° SEMESTRE 2008)		

OTTIMI RISULTATI DELLE DIVISIONI OPERATIVE*

**esclusa BNP Paribas Fortis*

	2T09	2T09/2T08
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	9.044 M€	+20,1%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.061 M€	+44,7%
COSTO DEL RISCHIO	-2.039 M€	+207,1%
RISULTATO OPERATIVO	2.022 M€	-5,6%

BNP PARIBAS FORTIS: BUON AVVIO DELL'INTEGRAZIONE, PRIMO CONTRIBUTO SIGNIFICATIVO

PRIMO CONTRIBUTO ALL'UTILE NETTO DI GRUPPO: **261 M€**

UNA NUOVA DIMENSIONE PER BNP PARIBAS

- **13** MILIONI DI CLIENTI IN QUATTRO MERCATI DOMESTICI (BELGIO, FRANCIA, ITALIA, LUSSEMBURGO)
- LA PIÙ GRANDE BANCA DELLA ZONA EURO IN TERMINI DI DEPOSITI: **540 Md€**
- OLTRE **700 Md€** DI MASSE GESTITE
- UN LEADER EUROPEO NEL CORPORATE AND INVESTMENT BANKING

UN LIVELLO DI SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATO

RAPPORTO TIER 1	30/06/09 9,3%	31/03/09 8,8%	31/12/08 7,8%
-----------------	-------------------------	------------------	------------------



Il 3 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo relativi al secondo trimestre del 2009 e il bilancio per il primo semestre dell'anno.

UN UTILE NETTO DI 1,6 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DI UNA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI

In un contesto ancora caratterizzato da un costante deterioramento della congiuntura economica e dalla progressiva normalizzazione dei mercati finanziari, il Gruppo BNP Paribas realizza nuovamente nel trimestre appena concluso un'ottima performance, con un utile netto di Gruppo di 1.604 milioni di euro, in crescita del 6,6% rispetto al secondo trimestre 2008 e del 3,0% rispetto al primo trimestre 2009.

Questa forte capacità di generare utili è imputabile all'ottima performance operativa di tutte le divisioni, nonostante un costo del rischio elevato in linea con il livello del primo trimestre.

A livello consolidato, il Gruppo ha realizzato un margine d'intermediazione di 9.993 milioni di euro, con un incremento del 32,9% rispetto al secondo trimestre 2008. L'aumento dei costi operativi, limitato al 19,9%, produce un risultato lordo di gestione di 4.175 milioni di euro, in crescita del 56,7% rispetto al secondo trimestre 2008. Nonostante il forte aumento del costo del rischio, il calo del risultato d'esercizio è limitato all'8,6% e l'utile al lordo delle imposte, pari a 2.170 milioni di euro, è in aumento del 4,6% rispetto al secondo trimestre 2008.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione del Gruppo ammonta a 19.470 milioni d'euro (+30,6% rispetto al primo semestre 2008), e l'utile netto di Gruppo è pari a 3.162 milioni di euro (-9,3% rispetto al primo semestre 2008), con un utile netto semestrale per azione ordinaria di 2,9 euro. La redditività annualizzata dei capitali propri è pari all'11,8%, a fronte del 15,8% del primo semestre 2008.

UN'OTTIMA PERFORMANCE OPERATIVA

Nonostante una congiuntura sempre difficile, tutte le divisioni operative hanno proseguito il loro sviluppo commerciale, offrendo un contributo positivo ai risultati del Gruppo. BNP Paribas dimostra così, in un contesto difficile, la solidità del suo modello di banca integrata.

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

Nel secondo trimestre 2009, la forte attività con la clientela, abbinata al successo del riposizionamento di CIB iniziato nel quarto trimestre 2008, permettono alla divisione di tornare ad ottenere performance di rilievo.

I ricavi della divisione, pari a 3.351 milioni di euro, sono in netto aumento rispetto al secondo trimestre 2008 (+80,9%) e in calo di solo il 9,3% rispetto al livello record del primo trimestre 2009.

Sui mercati dei capitali, ormai in corso di normalizzazione, l'attività con la clientela è rimasta molto intensa, in particolare per quanto riguarda i prodotti di flusso, ed è stata accompagnata da un nuovo calo dei rischi di mercato (VaR medio del trimestre: 52 milioni di euro contro 69 milioni di euro nel primo trimestre 2009).



In questo trimestre, i ricavi della linea di business Fixed Income, pari a 1.931 milioni di euro, si attestano ancora ad un livello estremamente elevato. Tali ricavi sono sostenuti da una domanda molto vivace da parte degli investitori e da un contesto di mercato favorevole grazie alla riduzione degli spread di credito e al livello sempre alto – nonostante la loro riduzione rispetto ai livelli del primo trimestre - dei margini di quotazione. Anche in questo trimestre, CIB Fixed Income si classifica al primo posto per le emissioni obbligazionarie in euro.

Grazie al ridimensionamento, ottenuto nel primo trimestre, della sua esposizione al nuovo contesto di mercato, nel secondo trimestre 2009 l'attività della linea di business Azioni e Consulenza è ridiventata normale. I ricavi, semplicemente in equilibrio nel primo trimestre, si attestano a 710 milioni di euro grazie ad una forte domanda degli investitori istituzionali e ad una ripresa dell'attività degli hedge fund. Al di là della forte domanda di prodotti di flusso, l'interesse dei clienti torna progressivamente a concentrarsi sui prodotti strutturati semplici e di facile copertura. Sul mercato primario delle azioni, molto vivace, BNP Paribas ha ottenuto dei mandati di "bookrunner" in numerose emissioni.

I ricavi delle attività di finanziamento, pari a 710 milioni di euro, sono stabili rispetto al secondo trimestre 2008, in un contesto caratterizzato da forte selettività nell'origination e dal miglioramento del profilo di rischio sia al livello dei clienti che dei Paesi. Si continua a registrare un buon livello di attività, in particolare nei finanziamenti di acquisizioni e di materie prime. In un contesto di gestione ottimizzata del capitale, i fondi propri assegnati alla linea di business sono in diminuzione: -11,2% rispetto al secondo trimestre 2008.

I costi operativi della divisione, pari a 1.467 milioni di euro, sono in aumento del 16,8% rispetto al basso livello del secondo trimestre 2008, in linea con la debole quantità di ricavi dell'epoca. A perimetro e cambio costanti e al netto di retribuzioni variabili, i costi operativi sono in calo dell'1,5%, conformemente al piano di adeguamento avviato all'inizio del 2009 e già attuato per oltre il 50%. Rispetto al primo trimestre 2009, il calo è del 17,1%. Questa evoluzione dimostra ancora una volta la flessibilità dei costi operativi di CIB.

Il costo del rischio si attesta a 744 milioni di euro, con un incremento di 658 milioni di euro rispetto ad un livello molto basso del secondo trimestre 2008. Rispetto al primo trimestre 2009, l'incremento è meno sensibile (+47 milioni di euro). Il costo del rischio sui mercati dei capitali, pari a 297 milioni di euro, è molto inferiore ai livelli raggiunti durante la crisi finanziaria del 2008. Si registra un aumento di soli 20 milioni di euro rispetto al primo trimestre, a causa della normalizzazione in corso nei mercati. Il costo del rischio delle attività di finanziamento, influenzato dal rallentamento dell'economia mondiale, si attesta ad un livello elevato (447 milioni di euro), tra i quali si evidenziano accantonamenti di 109 milioni di euro sui LBO e 103 milioni di euro nel Golfo Persico. Rispetto al primo trimestre 2009, l'incremento è di soli 27 milioni di euro.

Il risultato al netto delle imposte, a 1.145 milioni di euro, contro 523 milioni di euro nel secondo trimestre 2008 e 1.229 milioni di euro nel primo trimestre 2009, si attesta ad un livello molto elevato. Questa ottima performance è accompagnata da una diminuzione dei fondi propri allocati, pari al 10,5% rispetto al primo trimestre 2009, in particolare a causa della riduzione dei rischi delle attività di mercato.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione di CIB raggiunge il livello record di 7.047 milioni di euro, contro 3.163 milioni di euro nel primo semestre 2008. L'utile al lordo delle imposte ammonta a 2.374 milioni di euro, contro 841 milioni di euro nel primo semestre 2008.

L'ottima performance della divisione dimostra la qualità delle sue attività e la sua notevole capacità di adattamento al nuovo contesto di mercato. CIB ha saputo appoggiarsi sulla vivace domanda proveniente dalla clientela, senza assumere ulteriori rischi, come testimoniato dal calo del VaR, e gestendo il capitale in maniera ottimizzata.



INVESTMENT SOLUTIONS

La forte capacità d'attrazione dell'attività BNP Paribas-Investment Solutions è ulteriormente confermata in questo trimestre dal buon livello di raccolta netta: 6,5 miliardi di euro. La raccolta è di 2 miliardi di euro nell'Asset Management, contro 8,8 miliardi nel primo trimestre, a causa della flessione della raccolta monetaria legata al calo dei tassi a breve. Tale flessione è invece favorevole per il ramo assicurativo, la cui raccolta netta raggiunge nuovamente i 2 miliardi di euro in questo trimestre. Per Wealth Management, la raccolta di 2,5 miliardi di euro proviene essenzialmente dalla Francia e dall'Asia, portando in questo trimestre il tasso di raccolta annualizzato al livello elevato di 7,1%. Questa vivace attività di raccolta, abbinata ad una performance positiva e ad un aumento del perimetro legato all'integrazione di Insinger de Beaufort, porta le masse in gestione a 544 miliardi di euro al 30 giugno 2009, contro 510 miliardi di euro al 31 marzo 2009.

Grazie al mantenimento di un buon livello di raccolta per tutta la durata della crisi, la divisione Investment Solutions riesce a limitare a -13,5% il calo dei suoi ricavi, a 1.207 milioni di euro, rispetto al secondo trimestre 2008. I ricavi della Gestione Istituzionale e Private diminuiscono di 8,3% a causa del calo dei volumi delle transazioni e del margine, legato alla quota relativamente elevata dei fondi monetari. I ricavi della Custodia Titoli sono in diminuzione del 13,2% a causa del calo delle valorizzazioni e della contrazione dei margini d'interesse. I ricavi delle Assicurazioni, che hanno subito l'impatto della flessione dei mercati finanziari sul periodo, sono in diminuzione del 22,7%.

Nel secondo trimestre 2009, grazie agli effetti del piano di riduzione dei costi attuato in tutte le linee di business, i costi operativi sono di nuovo in flessione (-2,5% rispetto al secondo trimestre 2008).

Dopo aver preso in conto un terzo dei risultati del Private Banking in Francia e in Italia, il risultato al lordo delle imposte della divisione si attesta a 319 milioni di euro contro 536 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente, ma in aumento del 5,6% rispetto al primo trimestre 2009, a testimonianza di una prima inversione di tendenza legata alla ripresa dei mercati.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi della divisione ammontano a 2.354 milioni di euro, con un calo dell'11,5% rispetto al livello elevato del primo semestre 2008. I costi operativi sono in diminuzione del 2,7%. Il risultato al lordo delle imposte ammonta a 621 milioni di euro contro 966 milioni di euro nel primo semestre 2008.

La raccolta netta, positiva in tutte le linee di business, raggiunge i 20 miliardi di euro (contro 4 miliardi di euro nel primo semestre 2008) portando il tasso di raccolta annualizzato al livello particolarmente elevato di 7,9%.

RETAIL BANKING

RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)

In un contesto economico di crisi, il Retail Banking Francia continua ad esprimere un forte dinamismo commerciale. Gli impieghi, in crescita in tutti i segmenti di clientela, aumentano del 5,4% rispetto al secondo trimestre 2008. La raccolta netta di depositi resta molto intensa con +7,4 miliardi di euro (+7,8% rispetto al secondo trimestre 2008), e la crescita più forte dei depositi a vista (+9,9%) genera un effetto strutturale positivo.



Per gli investimenti in OICVM, il Retail Banking Francia guadagna 1,5 pt¹ di quota di mercato rispetto al 30 giugno 2008 e la raccolta lorda in polizze vita è in incremento del 9% rispetto al primo semestre 2008, contro un aumento del 6% per la media del mercato².

Il margine d'intermediazione, pari a 1.530 milioni di euro, aumenta dell'1,1%³ rispetto al secondo trimestre 2008, grazie all'incremento dei ricavi da interessi (+7,6%) favorito dal buon livello dell'attività d'intermediazione. In un contesto molto sfavorevole per le attività legate al risparmio finanziario, le commissioni sono in calo del 6,6%.

La buona resistenza dei ricavi, abbinata alla flessione dello 0,5%³ dei costi operativi, assicura un miglioramento di 1 pt del rapporto di cost/income, a 64,1%³, insieme ad un incremento del risultato lordo di gestione del 4,0%³ rispetto al secondo trimestre 2008.

L'aumento del costo del rischio, in particolare sul segmento delle imprese e degli imprenditori individuali, porta gli accantonamenti del trimestre a 51 pb⁴ delle attività ponderate contro 35 pb⁴ nel primo trimestre 2009 e 15 pb⁴ nel secondo trimestre 2008 .

Dopo attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di FRB, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, si attesta a 394 milioni di euro contro 461 milioni di euro nel secondo trimestre 2008.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione è in aumento dello 0,8%³ e i costi operativi diminuiscono dello 0,5%³, generando un effetto forbice (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) superiore all'obiettivo di 1 pt. Il costo del rischio è pari a 43 pb⁴, con un aumento di 29 pb⁴ rispetto al primo semestre 2008. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte ammonta a 838 milioni di euro, in calo di solo l'11% nonostante l'aumento del costo del rischio.

BNL BANCA COMMERCIALE (BNL BC)

BNL bc prosegue il suo sviluppo commerciale. Nel secondo trimestre 2009 si registra un incremento netto del numero di clienti individuali, con 17.000 nuovi conti correnti che portano il numero di aperture di conti a 34.000 sul semestre. Nelle polizze vita e nei fondi comuni, la raccolta netta è positiva, nonostante i flussi netti negativi⁵ che hanno caratterizzato il mercato in questo trimestre.

Gli impieghi crescono del 6,7% (+4 miliardi di euro). La buona attività commerciale e lo sviluppo delle attività di cross-selling permettono al margine d'intermediazione, a 721 milioni di euro, di aumentare del 5,3%⁶ rispetto al secondo trimestre 2008, nonostante un contesto economico difficile.

L'incremento molto limitato dei costi operativi (+0,2%⁶) migliora ulteriormente il rapporto di cost/income di 3 pt, a 59,8%⁶, portando il calo a più di 10 punti in tre anni, in linea con quanto previsto nel piano industriale.

¹ Fonte: Europerformance

² Fonte: FFSA

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% del Private Banking Francia

⁴ Attività ponderate Basilea 1

⁵ Fonte: Assogestioni

⁶ Con 100% del Private Banking Italia



Questa buona performance operativa si traduce in un incremento del risultato lordo di gestione di 13,7%⁶, a 290 milioni di euro.

Il costo del rischio si attesta a 97 pb⁴, con un aumento significativo rispetto ad un livello piuttosto debole nel secondo trimestre 2008 (48 pb⁴). Questo deterioramento è in particolare dovuto al segmento delle imprese e degli imprenditori individuali.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BNL bc si attesta a 145 milioni di euro, contro 187 milioni di euro nel secondo trimestre 2008.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento del margine d'intermediazione del 5,2%⁶, abbinato alla stabilizzazione dei costi operativi, si traduce in un incremento significativo del risultato lordo di gestione di 13,7%⁶ rispetto al primo semestre 2008 e ad un effetto forbice positivo di 5,2 pt, superiore all'obiettivo di 5 pt. L'utile al lordo delle imposte, dopo attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ammonta a 336 milioni di euro, con una flessione limitata al 7,7% nonostante l'aumento del costo del rischio.

BANCWEST

In un contesto caratterizzato dalla crisi immobiliare e dal forte rallentamento dell'economia statunitense, BancWest prosegue gli sforzi per adeguarsi all'attuale situazione. I ricavi, pari a 544 milioni di euro, sono in calo dell'1,4% a perimetro e cambio costanti (+12,2% a perimetro e cambio storici) rispetto al secondo trimestre 2008: la diminuzione di 13 pt del margine d'interesse, a 3,06%, è solo parzialmente compensata dall'aumento degli impieghi (+4,3%⁷) e da quella dei "core deposit" (+12,0%⁷), mentre la crisi economica pesa sulle commissioni.

I costi operativi aumentano del 12,3%⁷ a causa dei costi di ristrutturazione e del forte aumento dei contributi al fondo di garanzia dei depositi imposto al settore dal FDIC. Al netto di questi elementi, i costi operativi diminuiscono del 2,2%⁷ grazie, in particolare, ai primi effetti del piano mirante a ridurre la base di costi di 100 milioni di dollari su dodici mesi nel 2010.

Nel secondo trimestre 2009, il costo del rischio è di nuovo in aumento a 286 pb⁴, contro 138 pb⁴ del secondo trimestre 2008. Questo peggioramento è imputabile a nuovi deprezzamenti sul portafoglio d'investimenti, mentre il costo del rischio specifico si stabilizza sul portafoglio crediti.

L'alto costo del rischio pesa sul risultato al lordo delle imposte, che si attesta a -70 milioni di euro, contro i +115 milioni di euro del secondo trimestre 2008.

Per l'insieme del primo semestre, il calo del margine d'intermediazione del 2,6% a perimetro e cambio costanti (+10,9% a perimetro e cambio storici), abbinato all'aumento del 7,7% dei costi operativi (+23,0% a perimetro e cambio storici), provoca una diminuzione significativa del risultato lordo di gestione del 13,5% (-1,9% a perimetro e cambio storici) rispetto al primo semestre 2008. Il costo del rischio si attesta a 282 pb⁴ contro 121 pb⁴, portando il risultato al lordo delle imposte a -99 milioni di euro (-73 milioni di euro al netto dei contributi eccezionali al FDIC) contro +266 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

⁷ A perimetro e cambio costanti



MERCATI EMERGENTI

Le reti retail dei mercati emergenti si adattano attivamente ad un contesto economico deteriorato, particolarmente in Ucraina dove in questo trimestre sono state chiuse 69 agenzie, dopo le 81 del primo trimestre. Gli impieghi di UkrSibbank ammontano ormai a 4,18 miliardi di euro contro 5,18 miliardi di euro al 30 settembre 2008, a seguito dell'attività di ristrutturazione e recupero dei crediti. Dopo un aumento di capitale e l'acquisto della quota societaria di uno dei due partner locali, la partecipazione del Gruppo nel capitale della banca è salita in questo trimestre all'81%.

I ricavi delle reti dei mercati emergenti nel loro insieme, pari a 444 milioni di euro, sono in aumento dello 0,9% rispetto al secondo trimestre 2008 (+ 7,4% a perimetro e cambio costanti), nonostante l'effetto derivante dalla contrazione dei ricavi in Ucraina. Questa buona resistenza è in particolare dovuta alla crescita dei depositi (+10,7% / 2T08 a perimetro e cambio costanti) e degli impieghi (+7% / 2T08 a perimetro e cambio costanti), nonché all'acquisizione di nuova clientela legata agli accordi stretti con alcune imprese, per facilitare l'accesso ai servizi bancari dei loro dipendenti. I costi operativi sono in aumento del 2,9% (+11,3% a perimetro e cambio costanti) a causa del proseguimento degli investimenti, che procedono però ad un ritmo adeguato al contesto.

Il costo del rischio, a 293 pb⁴, resta ad un livello elevato rispetto ad una base molto debole nel secondo trimestre 2008 (39 pb⁴). Questo aumento è limitato all'Ucraina e al Golfo Persico, mentre le altre regioni non subiscono alcun peggioramento significativo.

Il risultato netto al lordo delle imposte ammonta a -39 milioni di euro contro +147 milioni di euro nel secondo trimestre 2008.

Per l'insieme del primo semestre, l'incremento del margine d'intermediazione (+9,0%) è superiore a quello dei costi operativi (+4,6%) in modo tale da permettere un aumento del risultato lordo di gestione del 16,7%. Il costo del rischio, in forte aumento, si attesta a 268 pb⁴ contro 54 pb⁴, portando il risultato delle reti retail dei mercati emergenti semplicemente al pareggio nel primo semestre 2009, contro un utile al lordo delle imposte di 366 milioni di euro nel primo semestre 2008.

PERSONAL FINANCE

I ricavi di Personal Finance, pari a 1.063 milioni di euro, sono di nuovo in forte aumento nel secondo trimestre 2009 (+12,6% rispetto al secondo trimestre 2008) grazie alla crescita sostenuta degli impieghi consolidati (+7,2%), al nuovo calo dei costi di rifinanziamento e al miglioramento delle condizioni commerciali di alcune partnership. I programmi di riduzioni dei costi attuati nel 2008 producono tutti i loro effetti e la linea di business sta adottando un nuovo piano dello stesso tipo. I costi operativi sono quindi in calo dello 0,4%, producendo un effetto forbice di 13 punti. Grazie al buon dinamismo dei ricavi e alle importanti iniziative sul fronte dei costi, il risultato lordo di gestione aumenta del 28,3%.

Sotto l'effetto combinato del rallentamento economico e dell'aumento della disoccupazione, il costo del rischio, a 313 pb⁴, è in forte aumento rispetto al secondo trimestre 2008. L'utile al lordo delle imposte ammonta quindi a 130 milioni di euro contro 170 milioni di euro al secondo trimestre 2008.

Dopo una lunga procedura di arbitrato, conclusasi con un accordo amichevole, Personal Finance prenderà il controllo di Findomestic, finora detenuta al 50% con il gruppo Intesa SanPaolo, aumentando la sua partecipazione nella società al 75%, con la possibilità di salire al 100% in un lasso di tempo compreso fra due e quattro anni. Questa operazione consente al Gruppo di



rafforzarsi in uno dei suoi mercati domestici, per proseguire l'espansione del suo modello di banca integrata e creare nuove sinergie con BNL.

Per l'insieme del primo semestre, il forte aumento del margine d'intermediazione (+13,6%), abbinato al limitato incremento dei costi operativi (+1,6%) permette di ottenere un forte aumento del risultato lordo di gestione (28,2%). Il costo del rischio aumenta a 301 pb⁴ contro 191 pb⁴. L'utile al lordo delle imposte si attesta a 246 milioni di euro contro 370 milioni di euro nel secondo semestre 2008.

EQUIPMENT SOLUTIONS

Nel secondo trimestre 2009, i ricavi della linea di business subiscono nuovamente gli effetti dell'evoluzione sfavorevole del mercato delle auto usate e si attestano a quota 259 milioni di euro, con un calo dell'8,8% rispetto al secondo trimestre 2008. I costi operativi sono in calo del 2,2%. Il costo del rischio, pari a 43 milioni di euro, è in calo del 17,3% rispetto al livello elevato del secondo trimestre 2008 (a causa degli accantonamenti relativi ad alcuni dossier eccezionali).

L'utile al lordo delle imposte è pari a 35 milioni di euro, contro i 49 milioni di euro del secondo trimestre 2008.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione è in calo del 17,1% e i costi operativi diminuiscono del 2,0%. L'aumento di 38,2% del costo del rischio conduce quindi la linea di business a realizzare un utile al lordo delle imposte di 19 milioni di euro contro 138 milioni di euro nel primo semestre 2008.

ALTRE ATTIVITÀ

In questo trimestre, alcuni elementi eccezionali sono stati contabilizzati alla voce "Altre attività".

L'acquisizione di Fortis genera un avviamento negativo di +815 milioni di euro (descritto di seguito). Inoltre, il Gruppo ha deciso nel secondo trimestre 2009 di effettuare test di deprezzamento dell'avviamento figurante in bilancio. Tali test hanno condotto ad un deprezzamento per -524 milioni di euro.

I ricavi sono inoltre influenzati dal deprezzamento di titoli per -440 milioni di euro (di cui 282 milioni di euro su Shinhan a causa del calo costante del tasso di cambio won/euro) e dall'effetto negativo, per -237 milioni di euro, dell'apprezzamento del debito emesso dal Gruppo.

L'INTEGRAZIONE DI BNP PARIBAS FORTIS

L'integrazione di BNP Paribas Fortis, avviata a metà maggio, prosegue attivamente. La prima fase di studio è ormai completata. La seconda fase, che prevede la creazione di oltre 200 gruppi di lavoro in tutte le linee di business e territori per delineare la futura organizzazione ed elaborare una stima precisa delle sinergie e dei costi di ristrutturazione, è stata già avviata. Il piano industriale sarà presentato al mercato il primo dicembre, a Bruxelles, nell'ambito di una giornata riservata agli investitori.

PRIMO CONSOLIDAMENTO



In applicazione della normativa IFRS, tutte le attività e passività di BNP Paribas Fortis sono state integrate al loro "fair value", alla data di acquisizione, secondo i metodi di valutazione e i prudenti modelli di valorizzazione di BNP Paribas. L'effetto di queste rettifiche sulla situazione netta di BNP Paribas Fortis è negativo per -6,2 miliardi di euro (al 100%, al netto delle imposte). Le rettifiche comprendono in particolare un annullamento totale del valore di avviamento e delle attività immateriali, rettifiche di valore su attività e debiti per un importo totale di -4,1 miliardi di euro nonché ulteriori accantonamenti per rischi di credito di -3,2 miliardi di euro. Dopo questi aggiustamenti, l'integrazione di tutte le attività e passività di BNP Paribas Fortis e degli impegni residui sul portafoglio "OUT" (descritto di seguito) generano un avviamento negativo di 815 milioni di euro (la norma concede un termine di un anno a partire dall'acquisizione per fissare definitivamente l'avviamento. Questo importo potrà quindi essere rettificato nei prossimi trimestri, per tener conto delle ulteriori analisi in corso), che in base alla normativa IFRS deve essere contabilizzato nel conto economico come elemento eccezionale.

Le attività di credito strutturato più a rischio (il portafoglio "OUT") sono state trasferite ad una nuova società, Royal Park Investments. Questo portafoglio, che ha già subito un deprezzamento pari alla metà del suo valore nominale da parte di Fortis Banque prima dell'operazione, ha un valore netto di 11,8 miliardi di euro. Prescindendo dalla perdita alla scadenza, che potrà essere inferiore, il metodo del "purchase accounting" ha condotto ad effettuare nuove rettifiche di valore: l'esposizione di BNP Paribas al primo livello di perdita, ossia 0,2 miliardi di euro su un totale di 1,7 miliardi di euro, è stata completamente coperta da accantonamenti, mentre la maggior parte dell'esposizione al secondo livello di perdita è così ridotta a 0,2 miliardi di euro su un totale di 5,2 miliardi di euro. L'esposizione residua al di là di questi 0,2 miliardi di euro è la tranche super senior di 4,9 miliardi di euro prestata da BNP Paribas Fortis, solidamente controgarantita.

Le attività di credito strutturato meno a rischio ancora presenti nel bilancio di BNP Paribas Fortis (il portafoglio "IN") hanno un valore nominale di 19,8 miliardi di euro e un valore netto di 16,6 miliardi di euro dopo rettifiche al "fair value". Il rischio di prima perdita di 3,5 miliardi di euro è così ridotto a 0,3 miliardi di euro. La seconda perdita è garantita alla scadenza dallo Stato belga per 1,5 miliardi di euro. Il ricorso a questa garanzia implicherebbe una perdita alla scadenza di più del 18% su questo portafoglio, un'eventualità poco probabile.

PRIMO CONTRIBUTO AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il primo contributo di BNP Paribas Fortis ai risultati del secondo trimestre del Gruppo è limitato al periodo successivo all'acquisizione, quindi compreso fra il 12 maggio e il 30 giugno. Il perimetro di consolidamento comprende BNP Paribas Fortis e BGL, oltre al 25% di AG Insurance Belgium, contabilizzato secondo il metodo del patrimonio netto. Il contributo è stato stabilito sulla base del bilancio rettificato (metodo del "purchase accounting") conformemente alle norme e metodi contabili di BNP Paribas. Trattandosi della prima integrazione all'interno del Gruppo, non esistono termini di confronto.

I ricavi, pari a 1.441 milioni di euro, beneficiano di +243 milioni di euro di ricavi eccezionali legati al miglioramento dei parametri di mercato nel periodo e +137 milioni di euro di ammortamento delle rettifiche effettuate in base al metodo del "purchase accounting". Al di là di questi elementi, i ricavi sono sostenuti dalla buona attività delle reti retail e dagli ottimi risultati delle attività di mercato.

I costi operativi ammontano a 693 milioni di euro e il risultato lordo di gestione è pari 748 milioni di euro. Il costo del rischio, a 295 milioni di euro, resta elevato, in particolare nel Merchant Banking. L'utile al lordo delle imposte si attesta a 474 milioni di euro. Dopo il pagamento delle imposte e degli interessi minoritari, l'utile netto di Gruppo di BNP Paribas Fortis è pari a 261 milioni di euro.



Questi risultati non sono estrapolabili né comparabili con quelli di BNP Paribas Fortis preso singolarmente, in quanto tengono conto degli effetti delle rettifiche conformi al metodo di “purchase accounting” amplificate dal miglioramento dei parametri di mercato riscontrato fra il 12 maggio e il 30 giugno.

Questa buona performance è accompagnata da una stabilizzazione dell'attività commerciale. Nel retail banking in Belgio, la raccolta netta presso la clientela individuale ammonta a 2,2 miliardi di euro nel secondo trimestre 2009 contro una raccolta netta negativa per 1,7 miliardi di euro nel primo trimestre. In Lussemburgo, per il retail banking, la raccolta netta negativa constatata a fine 2008 si è praticamente interrotta. In Fortis Investment Management, le masse gestite si sono stabilizzate a 159 miliardi di euro nel secondo trimestre grazie ad un rallentamento dei disinvestimenti (-6 miliardi di euro contro -9 miliardi di euro nel primo trimestre 2009 e -20 miliardi di euro nel secondo semestre 2008). Nel Private Banking, le masse gestite si sono ugualmente stabilizzate a quota 43 miliardi di euro.

Nel Merchant Banking, grazie al buon dinamismo commerciale, i ricavi da interessi sulle attività di finanziamento sono in aumento. Le attività di mercato su tassi d'interesse, cambi e derivati di azioni hanno ottenuto buone performance, riducendo al tempo stesso i rischi di mercato.

UN LIVELLO DI SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATO

In materia di liquidità, il Gruppo può contare sullo spread di CDS (credit default swap) più basso fra le banche della sua categoria, che gli permette di avere un vantaggio competitivo di rilievo al momento dell'acquisizione di Fortis. Dall'inizio dell'anno, sono stati raccolti 28 miliardi di euro a medio e lungo termine e il programma di emissione è stato portato da 30 a 40 miliardi di euro. Il rapporto di crediti su depositi del nuovo Gruppo è pari 116%.

Al 30 giugno 2009, il capitale Tier 1 del Gruppo ammonta a 60,3 miliardi di euro, in aumento di 15,8 miliardi di euro rispetto al 31 marzo 2009. Questo incremento è legato per 1 miliardo di euro alla generazione organica di capitale nel corso del trimestre. 800 milioni di euro provengono dal pagamento del dividendo in azioni. L'integrazione di BNP Paribas Fortis conferisce 13,9 miliardi di euro di capitale Tier 1 supplementare.

Fin dal primo trimestre 2009, BNP Paribas aveva conseguito il suo obiettivo di riduzione delle attività ponderate di 20 miliardi di euro, portandole a 504 miliardi di euro. Nel secondo trimestre, è stata registrata una nuova riduzione di 19 miliardi di euro, di cui 10 miliardi di euro nelle attività di mercato. L'integrazione di BNP Paribas Fortis con 166 miliardi di euro supplementari, porta il totale di attività ponderate del Gruppo al 30 giugno a 651 miliardi di euro.

Il rapporto di Tier 1 del Gruppo si attesta quindi al 30 giugno al 9,3%, contro l'8,8% al 31 marzo 2009 e il 7,8% al 31 dicembre 2008. Questo aumento di 50 pb rispetto al 31 marzo è dovuto alla generazione organica di capitale nel trimestre (+20 pb), al pagamento del dividendo in azioni (+15 pb), al calo delle attività ponderate (+35 pb), mentre l'integrazione di BNP Paribas Fortis ha un impatto negativo di 20 pb a causa del forte aumento del rapporto di Tier 1 di BNP Paribas dal 31 dicembre 2008. Questo livello rafforzato di solvibilità offre al Gruppo, nella sua nuova dimensione, un margine di sicurezza significativo e ancora più ampio. Tenuto conto del suo business model, l'obiettivo a medio termine del Gruppo resta il mantenimento del rapporto Tier 1 costantemente al di sopra del 7,5%.



Commentando questi risultati, l'Amministratore Delegato Baudouin Prot ha dichiarato:

“Nel secondo trimestre 2009, BNP Paribas è entrata in una nuova dimensione, continuando al tempo stesso a dimostrare l'efficacia del suo business model e a rafforzare la sua solidità finanziaria.

La forte capacità di generare utili del Gruppo è una testimonianza del dinamismo delle strutture commerciali, della sempre più forte capacità di attrazione della banca e della sua rapida capacità di adattamento ai nuovi scenari.

L'integrazione di BNP Paribas Fortis, che costituisce una tappa decisiva nella realizzazione del progetto europeo di BNP Paribas, prosegue attivamente. Essa permetterà l'estensione al Belgio e al Lussemburgo del nostro modello integrato.

Grazie ad un accesso privilegiato alla liquidità e ad un margine di sicurezza rafforzato in termini di solvibilità, il Gruppo è in ottima posizione, nella sua nuova dimensione, per raccogliere le sfide dell'attuale contesto economico.”

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO**

<i>in millions of euros</i>	2Q09	2Q08	2Q09/ 2Q08	1Q09	2Q09/ 1Q09	1H09	1H08	1H09/ 1H08
Revenues	9,993	7,517	+32.9%	9,477	+5.4%	19,470	14,912	+30.6%
Operating Expenses and Dep.	-5,818	-4,852	+19.9%	-5,348	+8.8%	-11,166	-9,457	+18.1%
Gross Operating Income	4,175	2,665	+56.7%	4,129	+1.1%	8,304	5,455	+52.2%
Cost of risk	-2,345	-662	n.s.	-1,826	+28.4%	-4,171	-1,208	n.s.
Operating Income	1,830	2,003	-8.6%	2,303	-20.5%	4,133	4,247	-2.7%
Associated Companies	59	63	-6.3%	-16	n.s.	43	148	-70.9%
Other Non Operating Items	281	9	n.s.	3	n.s.	284	354	-19.8%
Non Operating Items	340	72	n.s.	-13	n.s.	327	502	-34.9%
Pre-Tax Income	2,170	2,075	+4.6%	2,290	-5.2%	4,460	4,749	-6.1%
Tax Expense	-376	-446	-15.7%	-658	-42.9%	-1,034	-1,016	+1.8%
Minority Interests	-190	-124	+53.2%	-74	n.s.	-264	-247	+6.9%
Net Income, Group Share	1,604	1,505	+6.6%	1,558	+3.0%	3,162	3,486	-9.3%
Cost/Income	58.2%	64.5%	-6.3 pt	56.4%	+1.8 pt	57.3%	63.4%	-6.1 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il secondo trimestre 2009 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE AL 2° TRIMESTRE 2009

	FRB	BNL bc	Other Retail	BNP Paribas Fortis	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	1,462	714	2,310	1,441	1,207	3,351	10,485	-492	9,993
%Change/2Q08	+0.6%	+5.5%	+7.3%	n.s.	-13.5%	+80.9%	+39.2%	n.s.	+32.9%
%Change/1Q09	-0.6%	+0.6%	+0.9%	n.s.	+5.2%	-9.3%	+12.6%	n.s.	+5.4%
Operating Expenses and Dep.	-952	-426	-1,293	-693	-845	-1,467	-5,676	-142	-5,818
%Change/2Q08	-0.3%	+0.2%	+5.8%	n.s.	-2.5%	+16.8%	+20.1%	+11.8%	+19.9%
%Change/1Q09	+1.1%	+3.4%	+0.9%	n.s.	+3.0%	-17.1%	+8.6%	+16.4%	+8.8%
Gross Operating Income	510	288	1,017	748	362	1,884	4,809	-634	4,175
%Change/2Q08	+2.2%	+14.3%	+9.2%	n.s.	-31.6%	n.s.	+71.3%	n.s.	+56.7%
%Change/1Q09	-3.6%	-3.4%	+0.9%	n.s.	+10.7%	-2.2%	+17.6%	n.s.	+1.1%
Cost of risk	-130	-144	-998	-295	-23	-744	-2,334	-11	-2,345
%Change/2Q08	n.s.	+118.2%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/1Q09	+46.1%	+34.6%	+9.3%	n.s.	+76.9%	+6.7%	+28.3%	+57.1%	+28.4%
Operating Income	380	144	19	453	339	1,140	2,475	-645	1,830
%Change/2Q08	-17.7%	-22.6%	-95.9%	n.s.	-35.4%	n.s.	+15.5%	n.s.	-8.6%
%Change/1Q09	-13.6%	-24.6%	-80.0%	n.s.	+8.0%	-7.2%	+9.1%	n.s.	-20.5%
Associated Companies	0	0	9	23	6	0	38	21	59
Other Non Operating Items	0	1	28	-2	-26	5	6	275	281
Pre-Tax Income	380	145	56	474	319	1,145	2,519	-349	2,170
%Change/2Q08	-17.9%	-22.5%	-88.4%	n.s.	-40.5%	n.s.	+15.0%	+203.5%	+4.6%
%Change/1Q09	-13.6%	-24.1%	-49.5%	n.s.	+5.6%	-6.8%	+10.8%	n.s.	-5.2%

	FRB	BNL bc	Other Retail	BNP Paribas Fortis	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	1,462	714	2,310	1,441	1,207	3,351	10,485	-492	9,993
2Q08	1,454	677	2,153	0	1,396	1,852	7,532	-15	7,517
1Q09	1,471	710	2,290	0	1,147	3,696	9,314	163	9,477
Operating Expenses and Dep.	-952	-426	-1,293	-693	-845	-1,467	-5,676	-142	-5,818
2Q08	-955	-425	-1,222	0	-867	-1,256	-4,725	-127	-4,852
1Q09	-942	-412	-1,282	0	-820	-1,770	-5,226	-122	-5,348
Gross Operating Income	510	288	1,017	748	362	1,884	4,809	-634	4,175
2Q08	499	252	931	0	529	596	2,807	-142	2,665
1Q09	529	298	1,008	0	327	1,926	4,088	41	4,129
Cost of risk	-130	-144	-998	-295	-23	-744	-2,334	-11	-2,345
2Q08	-37	-66	-471	0	-4	-86	-664	2	-662
1Q09	-89	-107	-913	0	-13	-697	-1,819	-7	-1,826
Operating Income	380	144	19	453	339	1,140	2,475	-645	1,830
2Q08	462	186	460	0	525	510	2,143	-140	2,003
1Q09	440	191	95	0	314	1,229	2,269	34	2,303
Associated Companies	0	0	9	23	6	0	38	21	59
2Q08	1	1	21	0	11	0	34	29	63
1Q09	0	0	14	0	-8	-2	4	-20	-16
Other Non Operating Items	0	1	28	-2	-26	5	6	275	281
2Q08	0	0	0	0	0	13	13	-4	9
1Q09	0	0	2	0	-4	2	0	3	3
Pre-Tax Income	380	145	56	474	319	1,145	2,519	-349	2,170
2Q08	463	187	481	0	536	523	2,190	-115	2,075
1Q09	440	191	111	0	302	1,229	2,273	17	2,290
Tax Expense				-104					-376
Minority Interests				-109					-190
Net Income, Group Share				261					1,604



EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09
GROUP						
Revenues	7,395	7,517	7,614	4,850	9,477	9,993
Operating Expenses and Dep.	-4,605	-4,852	-4,635	-4,308	-5,348	-5,818
Gross Operating Income	2,790	2,665	2,979	542	4,129	4,175
Cost of risk	-546	-662	-1,992	-2,552	-1,826	-2,345
Operating Income	2,244	2,003	987	-2,010	2,303	1,830
Associated Companies	85	63	120	-51	-16	59
Other Non Operating Items	345	9	36	93	3	281
Pre-Tax Income	2,674	2,075	1,143	-1,968	2,290	2,170
Tax Expense	-570	-446	-101	645	-658	-376
Minority Interests	-123	-124	-141	-43	-74	-190
Net Income, Group Share	1,981	1,505	901	-1,366	1,558	1,604

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)						
Revenues	1,521	1,516	1,470	1,442	1,524	1,516
<i>Incl. Net Interest Income</i>	827	819	831	821	876	865
<i>Incl. Commissions</i>	694	697	639	621	648	651
Operating Expenses and Dep.	-975	-985	-1,011	-1,012	-970	-980
Gross Operating Income	546	531	459	430	554	536
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130
Operating Income	517	494	419	333	465	406
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0
Pre-Tax Income	517	495	418	334	465	406
Income Attributable to IS	-35	-32	-28	-22	-25	-26
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	482	463	390	312	440	380

FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France) Excluding PEL/CEL Effects

Revenues	1,520	1,514	1,465	1,444	1,528	1,530
<i>Incl. Net Interest Income</i>	826	817	826	823	880	879
<i>Incl. Commissions</i>	694	697	639	621	648	651
Operating Expenses and Dep.	-975	-985	-1,011	-1,012	-970	-980
Gross Operating Income	545	529	454	432	558	550
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130
Operating Income	516	492	414	335	469	420
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0
Pre-Tax Income	516	493	413	336	469	420
Income Attributable to IS	-35	-32	-28	-22	-25	-26
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	481	461	385	314	444	394

FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)

Revenues	1,456	1,454	1,415	1,392	1,471	1,462
Operating Expenses and Dep.	-945	-955	-984	-984	-942	-952
Gross Operating Income	511	499	431	408	529	510
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130
Operating Income	482	462	391	311	440	380
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0
Pre-Tax Income	482	463	390	312	440	380



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)						
Revenues	680	685	710	725	715	721
Operating Expenses and Dep.	-417	-430	-432	-478	-416	-431
Gross Operating Income	263	255	278	247	299	290
Cost of risk	-84	-66	-114	-147	-107	-144
Operating Income	179	189	164	100	192	146
Non Operating Items	0	1	0	0	0	1
Pre-Tax Income	179	190	164	100	192	147
Income Attributable to IS	-2	-3	0	0	-1	-2
Pre-Tax Income of BNL bc	177	187	164	100	191	145
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)						
Revenues	674	677	705	719	710	714
Operating Expenses and Dep.	-413	-425	-427	-472	-412	-426
Gross Operating Income	261	252	278	247	298	288
Cost of risk	-84	-66	-114	-147	-107	-144
Operating Income	177	186	164	100	191	144
Non Operating Items	0	1	0	0	0	1
Pre-Tax Income	177	187	164	100	191	145
BNP Paribas Fortis						
Revenues						1,441
Operating Expenses and Dep.						-693
Gross Operating Income						748
Cost of risk						-295
Operating Income						453
Non Operating Items						-2
Pre-Tax Income						474
Tax Expense						-104
Minority Interests						-109
Net Income, Group Share						261
BANCWEST						
Revenues	509	485	433	600	558	544
Operating Expenses and Dep.	-261	-247	-263	-299	-309	-316
Gross Operating Income	248	238	170	301	249	228
Cost of risk	-101	-123	-121	-283	-279	-299
Operating Income	147	115	49	18	-30	-71
Non Operating Items	4	0	1	-1	1	1
Pre-Tax Income	151	115	50	17	-29	-70
PERSONAL FINANCE						
Revenues	912	944	968	968	1,045	1,063
Operating Expenses and Dep.	-503	-517	-518	-563	-521	-515
Gross Operating Income	409	427	450	405	524	548
Cost of risk	-230	-274	-330	-384	-421	-461
Operating Income	179	153	120	21	103	87
Associated Companies	21	17	18	28	12	17
Other Non Operating Items	0	0	-1	110	1	26
Pre-Tax Income	200	170	137	159	116	130



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09
EMERGING RETAIL BANKING						
Revenues	403	440	495	558	475	444
Operating Expenses and Dep.	-262	-276	-289	-319	-279	-284
Gross Operating Income	141	164	206	239	196	160
Cost of risk	-36	-22	-43	-276	-162	-195
Operating Income	105	142	163	-37	34	-35
Associated Companies	3	5	5	1	6	-5
Other Non Operating Items	111	0	40	-4	0	1
Pre-Tax Income	219	147	208	-40	40	-39
EQUIPMENT SOLUTIONS						
Revenues	284	284	274	225	212	259
Operating Expenses and Dep.	-176	-182	-179	-179	-173	-178
Gross Operating Income	108	102	95	46	39	81
Cost of risk	-16	-52	-39	-48	-51	-43
Operating Income	92	50	56	-2	-12	38
Associated Companies	-3	-1	0	-11	-4	-3
Other Non Operating Items	0	0	0	-1	0	0
Pre-Tax Income	89	49	56	-14	-16	35
INVESTMENT SOLUTIONS						
Revenues	1,263	1,396	1,205	1,071	1,147	1,207
Operating Expenses and Dep.	-845	-867	-855	-856	-820	-845
Gross Operating Income	418	529	350	215	327	362
Cost of risk	4	-4	-206	-1	-13	-23
Operating Income	422	525	144	214	314	339
Associated Companies	8	11	-8	-3	-8	6
Other Non Operating Items	0	0	-2	-1	-4	-26
Pre-Tax Income	430	536	134	210	302	319
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT						
Revenues	600	662	568	543	548	607
Operating Expenses and Dep.	-440	-448	-431	-436	-418	-430
Gross Operating Income	160	214	137	107	130	177
Cost of risk	2	0	-10	-16	-4	-23
Operating Income	162	214	127	91	126	154
Associated Companies	0	3	1	0	-2	2
Other Non Operating Items	0	0	0	1	-4	0
Pre-Tax Income	162	217	128	92	120	156
INSURANCE						
Revenues	353	392	368	205	299	303
Operating Expenses and Dep.	-173	-181	-182	-175	-170	-181
Gross Operating Income	180	211	186	30	129	122
Cost of risk	2	-4	-41	-2	-8	-1
Operating Income	182	207	145	28	121	121
Associated Companies	8	8	-10	-3	-6	4
Other Non Operating Items	0	0	-2	-1	0	-26
Pre-Tax Income	190	215	133	24	115	99



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09
SECURITIES SERVICES						
Revenues	310	342	269	323	300	297
Operating Expenses and Dep.	-232	-238	-242	-245	-232	-234
Gross Operating Income	78	104	27	78	68	63
Cost of risk	0	0	-155	17	-1	1
Operating Income	78	104	-128	95	67	64
Non Operating Items	0	0	1	-1	0	0
Pre-Tax Income	78	104	-127	94	67	64
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING						
Revenues	1,311	1,852	2,058	-248	3,696	3,351
Operating Expenses and Dep.	-952	-1,256	-989	-514	-1,770	-1,467
Gross Operating Income	359	596	1,069	-762	1,926	1,884
Cost of risk	-54	-86	-1,032	-1,305	-697	-744
Operating Income	305	510	37	-2,067	1,229	1,140
Associated Companies	1	0	0	0	-2	0
Other Non Operating Items	12	13	1	-1	2	5
Pre-Tax Income	318	523	38	-2,068	1,229	1,145
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS						
Revenues	708	1,139	1,368	-1,149	2,920	2,641
<i>Incl. Equity and Advisory</i>	316	750	492	-1,899	33	710
<i>Incl. Fixed Income</i>	392	389	876	750	2,887	1,931
Operating Expenses and Dep.	-662	-955	-695	-295	-1,485	-1,178
Gross Operating Income	46	184	673	-1,444	1,435	1,463
Cost of risk	-94	-43	-909	-1,076	-277	-297
Operating Income	-48	141	-236	-2,520	1,158	1,166
Associated Companies	1	0	0	0	-2	0
Other Non Operating Items	12	12	1	0	2	5
Pre-Tax Income	-35	153	-235	-2,520	1,158	1,171
FINANCING BUSINESSES						
Revenues	603	713	690	901	776	710
Operating Expenses and Dep.	-290	-301	-294	-219	-285	-289
Gross Operating Income	313	412	396	682	491	421
Cost of risk	40	-43	-123	-229	-420	-447
Operating Income	353	369	273	453	71	-26
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	0
Pre-Tax Income	353	370	273	452	71	-26
CORPORATE CENTRE (INCLUDING BNP PARIBAS CAPITAL AND KLEPIERRE)						
Revenues	583	-15	61	-435	163	-492
<i>incl. BNP Paribas Capital</i>	135	44	3	-30	115	-74
Operating Expenses and Dep.	-248	-127	-131	-122	-122	-142
<i>incl. BNL restructuring costs</i>	-146	-20	-19	-54	-5	0
<i>incl. Fortis restructuring costs</i>	0	0	0	0	0	-20
Gross Operating Income	335	-142	-70	-557	41	-634
Cost of risk	0	2	-67	-11	-7	-11
Operating Income	335	-140	-137	-568	34	-645
Associated Companies	55	29	106	-67	-20	21
Other Non Operating Items	218	-4	-3	-9	3	275
Pre-Tax Income	608	-115	-34	-644	17	-349

**INDICE**

UN UTILE NETTO DI 1,6 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DI UNA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI	2
UN'OTTIMA PERFORMANCE OPERATIVA	2
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)	2
INVESTMENT SOLUTIONS	4
RETAIL BANKING	4
L'INTEGRAZIONE DI BNP PARIBAS FORTIS	8
UN LIVELLO DI SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATO	10
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO	12
RISULTATI PER DIVISIONE AL 2° TRIMESTRE 2009	13
RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° SEMESTRE 2009	14
EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI	15

Questa presentazione contiene previsioni concernenti BNP Paribas, Fortis Bank SA/NV e alcune delle sue filiali e l'operazione di aggregazione che è stata annunciata. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi e prospettive relative a progetti, obiettivi e risultati attesi correlati ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Numerosi fattori, molti dei quali sfuggono al controllo di BNP Paribas, potrebbero fare in modo che le conseguenze reali differiscano in misura significativa dai risultati previsti. Fra tali fattori figurano l'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari richieste, l'approvazione da parte degli azionisti di BNP Paribas, lo sviluppo delle attività di BNP Paribas o di Fortis Bank SA/NV e delle loro filiali, le tendenze dei settori bancario, finanziario e assicurativo, i futuri investimenti ed acquisizioni, l'evoluzione della congiuntura economica o dei principali mercati locali in cui BNP Paribas e Fortis Bank SA/NV esercitano la loro attività, la concorrenza e la normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con possibili conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati reali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questa presentazione, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o garanzia implicita o esplicita per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo di questa presentazione, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento informativo ai quali la presentazione dovesse fare riferimento.



In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato

Contatti

Francesco Chiurco + 39 06 47 02 72 15 francesco.chiurco@bnlmail.com

Gerardo Tommasiello + 39 06 47 02 72 15 gerardo.tommasiello@bnpparibas.com

Antoine Sire + 33 1 55 77 55 14 antoine.sire@bnpparibas.com